

Progettazione didattica Dipartimento di Lettere LATINO – Triennio del liceo classico

Premesse

La progettazione didattica del Dipartimento di Lettere ha lo scopo di fornire linee - guida condivise dell'attività didattica ed educativa dei docenti di Lettere, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di adattarla, all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni. Eventuali variazioni verranno segnalate e motivate nella relazione finale redatta da ciascun docente.

Tenendo presenti:

- la “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l’Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
- le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**
- il quadro normativo delineato dal **decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62**, e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) che definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione

vengono definite le seguenti competenze trasversali e le finalità generali.

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
Imparare ad imparare	Adottare strategie di studio efficaci; migliorare il proprio metodo di studio; selezionare e organizzare materiali e contenuti linguistici; realizzare schede e mappe.

Progettare	Progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare i contenuti disciplinari, organizzare quaderno e appunti, programmare i tempi); attivare gli schemi concettuali ritenuti essenziali alla comunicazione; elaborare semplici progetti relativi alla disciplina di studio.
Comunicare	Usare una varietà di registri linguistici e di linguaggi; comprendere messaggi; migliorare le capacità comunicative e di interazione; utilizzare i diversi linguaggi disciplinari.
Collaborare e partecipare	Lavorare in gruppo (rispetto dei ruoli e delle consegne); contribuire alla realizzazione di attività collettive; riuscire ad autocorreggersi; gestire la conflittualità ed accettare la diversità di opinione.
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispettare le regole, gli arredi scolastici e le strumentazioni in affido; affrontare situazioni nuove basandosi su ciò che si è già appreso; assumersi impegni e responsabilità.
Risolvere problemi	Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione; pianificare i propri interventi; proporre soluzioni in situazioni problematiche.
Individuare collegamenti e relazioni	Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti e discipline; distinguere tra causa ed effetto; applicare il metodo deduttivo e induttivo.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa in modo consapevole e con atteggiamento critico; distinguere un fatto da un'opinione.

Le Competenze chiave di Cittadinanza sopra delineate si ricollegano alle nuove otto **Competenze chiave** individuate **dall'Unione Europea (22/05/2018)** come fondamentali per l'apprendimento permanente (*life-long-learning*):

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

FINALITA' GENERALI

- Promuovere il contatto vivo, attraverso i testi e la storia letteraria, con la civiltà e la cultura latina, di cui la lingua è l'espressione essenziale
- Acquisire la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura dell'intera Europa.
- Acquisire competenze lessicali e morfosintattiche attraverso l'esercizio dell'abilità di traduzione, che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso e la coscienza storica della nostra lingua vista nel suo sistema evolutivo.
- Potenziare le capacità di organizzazione del linguaggio e dell'elaborazione stilistica, al fine di perfezionare un uso sempre più appropriato della lingua italiana.
- Favorire la capacità di astrazione e di riflessione, sviluppando abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici.

LATINO – LICEO CLASSICO

Secondo biennio – Primo anno

*Per l'anno scolastico 2020/2021 nella progettazione del percorso annuale il docente terrà conto dell'eventuale Piano Integrativo di Apprendimento redatto alla fine dell'a.s. precedente per la classe

U.d.A.	Conoscenze	Competenze
0. Introduzione allo studio della letteratura latina.	Il rapporto con la letteratura greca. I generi letterari a Roma. La trasmissione del testo. Il libro antico. La scienza filologica.	Essere in grado di collocare un testo antico nella sua vicenda storica: acquisire concetti essenziali alla comprensione della trasmissione e della circolazione del testo antico; acquisire concetti essenziali alla comprensione di un testo antico: genere letterario di appartenenza, originalità di un

		testo antico, traduzione <i>versus</i> interpretazione
1. L'età arcaica della repubblica	<p>Profilo storico-politico</p> <p>La letteratura delle origini</p> <p>Il teatro</p> <p>La satira</p> <p>La storiografia</p> <p>L'oratoria</p> <p>Gli autori: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto, Terenzio, Lucilio, Catone</p>	<p>Essere in grado di collocare il testo nel genere cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato:</p> <p>sapere riconoscere le parti della struttura della commedia e la loro funzione scenica;</p> <p>sapere individuare i tratti salienti di una figura tipica della commedia;</p> <p>sapere riconoscere gli aspetti tecnici di una commedia (terminologia scenica, tecniche drammatiche, ecc.).</p>
2. L'ultimo secolo della repubblica. La poesia	<p>Profilo storico-politico</p> <p>Profilo letterario: <i>La nuova poesia dell'io</i></p> <p>Gli autori: Catullo, Lucrezio</p>	<p>Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti:</p> <p>sapere riconoscere i caratteri specifici del lessico amoroso, medico, filosofico e religioso;</p> <p>sapere analizzare tematiche dell'interiorità individuale: l'amore, la malattia, la morte, la religione;</p> <p>sapere riconoscere e argomentare i caratteri fondamentali di problematiche d'interesse religioso e sociale, confrontandoli con la modernità.</p>
3. L'ultimo secolo della repubblica. La prosa	<p>Profilo storico-politico</p> <p>Gli autori: Cesare, Sallustio, Cicerone</p>	<p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico:</p> <p>sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di oratoria o storiografia;</p>

		<p>sapere cogliere i caratteri specifici del lessico della riflessione morale, intellettuale e politica in Cesare, Sallustio e Cicerone;</p> <p>sapere individuare le ragioni salienti della crisi della repubblica nelle opere di alcuni protagonisti della vita politica del tempo quali Cesare, Sallustio e Cicerone;</p> <p>saper fare raffronti fra testi di autori differenti evidenziando tratti comuni e differenze</p>
4. Laboratorio di traduzione*	<p>Sintassi dei casi e del verbo</p> <p>Attività di traduzione di testi degli autori proposti durante l'anno</p> <p>Introduzione al commento dei testi</p>	<p>Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <p>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari*</p>

OBIETTIVI MINIMI

A conclusione del primo anno del secondo biennio l'alunno dovrà essere in grado di:

- leggere correttamente testi in lingua latina
- individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- usare con metodo il vocabolario
- tradurre con consapevolezza testi di diverso argomento
- conoscere per grandi linee i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti

Secondo biennio – Secondo anno

*Per l'anno scolastico 2020/2021 nella progettazione del percorso annuale il docente terrà conto dell'eventuale Piano Integrativo di Apprendimento redatto alla fine dell'a.s. precedente per la classe

U.d.A.	Conoscenze	Competenze
1. L'età di Augusto	<p>Profilo storico-culturale dell'età di Augusto</p>	<p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):</p>

	<p>Gli autori: Virgilio, Orazio</p>	<p>essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell'età augustea di cui essi sono espressione;</p> <p>sapere cogliere gli aspetti caratteristici della poesia celebrativa del principato augusteo nella poesia didascalica, epica, lirica di Virgilio e Orazio;</p> <p>sapere individuare gli elementi linguistici e stilistici di cui si servono poeti come Orazio e Virgilio nella descrizione di tematiche come l'amicizia e l'amore e nel delineare figure femminili.</p>
2.L'elegia latina	<p>L'elegia latina</p> <p>Gli autori: Cornelio Gallo, Tibullo Propertio, Ovidio</p>	<p>Ricostruire, a partire da espressioni contenute nel testo, la poetica dell'autore:</p> <p>sapere cogliere gli elementi caratteristici dell'elegia latina (forma metrica, temi, linguaggio);</p> <p>saper individuare gli aspetti più tipici dell'<i>epos</i> narrativo delle <i>Metamorfosi</i> di Ovidio.</p>
3.Storiografia e ideologia	<p>Tito Livio</p>	<p>sapere cogliere i caratteri salienti delle scelte metodologiche di Livio;</p> <p>sapere individuare gli aspetti caratteristici dell'esaltazione del principato augusteo attraverso la celebrazione del <i>mos maiorum</i> nell'<i>Ab Urbe condita</i> liviana;</p>
4. Laboratorio di traduzione	<p>Sintassi dei casi e del verbo</p> <p>Attività di traduzione di testi degli autori proposti durante l'anno</p> <p>Il commento</p>	<p>Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <p>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari</p> <p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione</p>

		(morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):
--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

A conclusione del secondo anno del secondo biennio l'alunno dovrà essere in grado di:

- leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
- individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- usare con metodo il vocabolario
- tradurre con consapevolezza testi di diverso argomento cogliendo la specificità dei lessici settoriali
- conoscere i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti

Quinto anno

*Per l'anno scolastico 2020/2021 nella progettazione del percorso annuale il docente terrà conto dell'eventuale Piano Integrativo di Apprendimento redatto alla fine dell'a.s. precedente per la classe

U.d.A.	Conoscenze	Competenze
1. La riflessione filosofica sull'uomo e sul mondo	Profilo storico dei primi due secoli dell'impero La letteratura in età giulio-claudia Gli autori: Seneca; Lucano	Interpretare il testo in rapporto al pensiero dell'autore e alle problematiche del genere di riferimento sapere cogliere la presenza di strutture formali e tematiche all'interno del genere filosofico e dell'epica storica di Seneca e Lucano; sapere individuare la specificità della riflessione scientifico-filosofica di Seneca; sapere riconoscere i caratteri tipici dell'epica di Lucano in confronto con quella di Virgilio

<p>2. Ironia, satira e invettiva in età imperiale</p>	<p>La satira</p> <p>Gli autori: Persio; Giovenale; Marziale</p>	<p>Sapere riconoscere i meccanismi retorici e stilistici propri del genere satirico e dell'epigramma</p> <p>sapere individuare elementi lessicali tipici dei contesti ironici e d'invettiva;</p> <p>sapere trarre dai testi di Giovenale e Marziale elementi significativi per ricostruire il contesto storico di età imperiale;</p> <p>sapere riconoscere i meccanismi dell'ironia nel genere epigrammatico</p>
<p>3. Oratoria e storiografia</p>	<p>La formazione dell'oratore ideale</p> <p>Storiografia e libertà</p> <p>Gli autori: Quintiliano, Tacito; Plinio il Giovane, Svetonio</p>	<p>Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo usando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti</p> <p>sapere individuare i termini fondamentali del dibattito sulla decadenza dell'oratoria in età imperiale tra Quintiliano e Tacito;</p> <p>sapere individuare nell'opera di Tacito i tratti tipici del moralismo storiografico latino;</p> <p>saper cogliere gli elementi fondamentali del ritratto dei personaggi storici in Tacito.</p>
<p>4. Il romanzo</p>	<p>Gli autori: Petronio e Apuleio</p>	<p>Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato:</p> <p>sapere riferire sullo stato di conservazione di un testo e sulle vicende della tradizione;</p> <p>individuare i caratteri specifici del genere letterario del romanzo (struttura, temi, personaggi, linguaggio);</p> <p>sapere riconoscere nei testi di Petronio e Apuleio aspetti e problemi della società romana imperiale</p>

4. Interiorità e ricerca di Dio nel pensiero cristiano	Agostino	<p>Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti:</p> <p>riconoscere il valore di parole chiave della cultura cristiana nel passaggio dal latino classico, anche a partire dall'etimologia;</p> <p>sapere cogliere la permanenza di temi, motivi, strutture formali della tradizione in un testo tardo e nelle letterature moderne, individuando attraverso il confronto analogie e differenze;</p> <p>sapere cogliere gli spunti salienti del tema dell'inquietudine religiosa nell'opera di Agostino</p>
4. Laboratorio di traduzione	<p>Attività di traduzione di testi degli autori proposti durante l'anno</p> <p>Introduzione al commento dei testi e confronto con il greco</p>	<p>Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <p>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari</p>

OBIETTIVI MINIMI

A conclusione del quinto anno l'alunno dovrà essere in grado di:

- leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
- individuare e analizzare i principali nessi morfologici e strutture sintattiche operando confronti con la lingua greca
- usare con metodo il vocabolario
- conoscere gli argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti
- individuare le specificità dei vari generi letterari, i loro tradizionali modelli e stili, i *topoi* letterari

STRATEGIE

La strategia più avveduta per mantenere vivo l'interesse verso la cultura classica è *in primis* quella di "legare insieme" in un circuito virtuoso i tre oggetti di studio: sintassi, indagine storico-letteraria e lettura dei testi devono interagire in maniera organica e costituire momenti fortemente interrelati, con l'obiettivo di pervenire a un approccio globale con il mondo greco e romano, da indagare in tutti i suoi risvolti, linguistici, antropologici, letterari, culturali, lessicali e testuali.

Solo procedendo in tal modo agli studenti verrà concessa l'opportunità di appropriarsi di un mondo visto nella sua interezza e restituito in tutta la sua articolazione, complessa e ricca, ancora oggi, di palpitante vitalità

METODOLOGIA

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione partecipata;
- ✓ lavoro a piccoli gruppi
- ✓ lavoro di ricerca-azione
- ✓ *peer to peer*
- ✓ *mastering learning*
- ✓ *problem solving*
- ✓ compiti di realtà

Nell'ambito della DDI si prevedono, in particolare, le seguenti metodologie:

- ✓ didattica breve
- ✓ apprendimento cooperativo
- ✓ *flipped classroom*
- ✓ *debate*

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

- recupero *in itinere* per gruppi o per classi parallele
- recupero extra curricolare (P02 – SCUOLA EQUA e PON)
- partecipazione a gare ed altre attività di valorizzazione delle eccellenze (P01 – SCUOLAPLUS)

*per l'anno scolastico 2020/21 la programmazione dovrà tenere conto di un'eventuale prosecuzione del recupero in relazione agli esiti delle attività e delle verifiche già svolte all'inizio dell'anno per gli studenti con PAI

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF e compatibilmente con la situazione epidemiologica attuale, oltre alle attività di recupero e potenziamento (P02 e P01) gli alunni si progetta la partecipazione alle seguenti attività di ampliamento:

P 01 SCUOLAPLUS – Obiettivo di processo: Incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

P 02 SCUOLAEQUA – Obiettivo di processo: Incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di

informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

P 04 PTOLISS - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana e allo Statuto siciliano. Formare all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Educare alla salute e combattere le dipendenze. Formare alla sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso

MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

Verifiche scritte (una nel trimestre e due nel pentamestre)

1. Prove di traduzione, anche con commento
2. Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali
3. Analisi dei testi studiati
4. Prove strutturate e semistrutturate che contengano quesiti a risposte aperte e/o chiuse e che accertino conoscenze, abilità e competenze a diversi livelli (linguistico, storico-letterario, testuale, lessicale, retorico ecc.).
- 5.

Verifiche orali: (una nel trimestre e due nel pentamestre)

- colloquio; discussioni guidate; relazioni.

Puntualizzazioni in merito alla valutazione durante il periodo della Didattica Digitale Integrata:

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, in relazione all'attuale situazione epidemiologica, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente classroom di G Suite (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari *on line*..

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti *in itinere* (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle griglie di valutazione sia con la compilazione di griglie di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in classroom di Gsuite dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

CRITERI E TABELLE DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Per gli alunni con BES certificati ai sensi della L. 170/10 (DSA) e per gli alunni con BES non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio personale, culturale...), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (PDP) previsto dalla normativa.

TABELLE DI VALUTAZIONE

Le tabelle sia negli indicatori che nell'attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.

Tipologia di prova con commento al testo

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 20 pt)				
1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo Punteggio assegnato _____	completa (6-5)	adeguata (4,5-3,5)	parziale (3-2)	scarsa (1,5-0,5)	inesistente (0)
2. Individuazione delle strutture morfosintattiche Punteggio assegnato _____	precisa e corretta (4-3,5)	adeguata (max 2 errori sintattici e 3 morfologici) (3-2,5)	imprecisa (max 3 errori sintattici e 4 morfologici) (2-1,5)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici) (1-0,5)	completamente scorretta (0)
3. Comprensione del lessico specifico Punteggio assegnato _____	completa (3-2,5)	adeguata (2,25-2)	parziale (1,5-1)	scarsa (0,75-0,5)	inesistente (0)
4. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Punteggio assegnato _____	appropriata e corretta (3-2,5)	complessivamente corretta (2,25-2)	parzialmente corretta (1,5-1)	poco corretta (0,75-0,5)	inappropriata e scorretta (0)
5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale Punteggio assegnato _____	complete (4-3,5)	adeguate (3-2,5)	parziali (2-1,5)	scarse (1-0,5)	inesistenti (0)
			PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____/20		

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5

8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Tipologia di prova senza commento al testo

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 10 pt)				
1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo Punteggio assegnato _____	completa (4-3,5)	adeguata (3)	parziale (2,5 -2)	scarsa (1,5 - 1)	inesistente (0)
2. Individuazione delle strutture morfosintattiche Punteggio assegnato _____	precisa e corretta (3-2,5)	adeguata (max 2 errori sintattici e 3 morfologici) (2)	imprecisa (max 3 errori sintattici e 4 morfologici) (1,5-1)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici) (1)	completamente scorretta (0)
3. Comprensione del lessico specifico;ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Punteggio assegnato _____	appropriata e corretta (3-2,5)	complessivamente corretta (2)	parzialmente corretta (1,5-1)	poco corretta (1)	Del tutto inappropriata e scorretta (0)
			VOTO ATTRIBUITO _____/10		

VALUTAZIONE PROVE ORALI

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 – 2	Assolutamente insufficiente	L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.
3 – 4	Gravemente insufficiente	Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio
5	Insufficiente	Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;
7	Discreto	Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;

8	Buono	Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;
9 – 10	Ottimo ed eccellente	Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE in DDI/DAD

1	PARTECIPAZIONE ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione attiva e interessata alle attività sincrone e asincrone Apporto di contributi personali alle varie attività formative della DaD Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole <p><i>punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2 punti): _____
2	FREQUENZA E PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati nelle attività sincrone e asincrona Puntualità e assiduità nella frequenza delle attività sincrone (videoconferenze, lavori di gruppo...) <p><i>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1 punti): _____
3	COMPETENZE DaD	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite Utilizzo di applicativi digitali per la preparazione/presentazione degli elaborati <p><i>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1punti): _____
4	COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> Padronanza dei contenuti Uso della terminologia specifica Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare <p><i>punteggi:0/0.8pt (inesistente); 1.2/1.6 pt (scarso);2 pt (mediocre); 2.4 (sufficiente);2.8/3.2 buono; 3.6/4.0 ottimo</i></p>	Totale (0/4punti): _____

5	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza • Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse <p><i>punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2 punti): <hr/>
---	-----------------------------	--	-------------------------------------

TOTALE _____